Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

longam.te mio, di che io mi sono uiso sempre. Perche
comprendeuo, che mentre deliberauano di voler
uscire delli inganni del mondo, e di quelli della fortuna,
entrauano à ingannar se stessi. Quello auuenuta
perche la resolutione loro conosceuo esser sempre
conditionata di maniera, che diceano. Bene quà-
do io sarò da cinquant'anni in circa, crederò
d'hauer accommodato le cose mie di modo, che
non sarò cagione alcuna di prendermi fastidio
delle cose di Casa; perche sarò introdotto il tale
nelli maneggi, e nelle faccende; et all'hora potrò
attendere à me stesso, et alla salute dell'anima
mia, et à godere riposatam.te e gl'poco, ò gl'assai
che io mi trouerò in pace, e contentezza, e la sarò
passare il mese per trenta di. Che non conosce
ciò non esser altro, che uno procurare gl'ingan-
ni à se medesimo, dicendo di uoler aspettare
d'esser giunto alli anni cinquanta in circa, e
quel circa, non hà termine alcuno. Oltra ciò